

condividi con chi vuoi



## Memoria di fede e di amore

### La solennità del patrono San Mauro allietata dalla presenza del cavarzerano mons. Antonio Mattiazzo



I festeggiamenti in onore del miracoloso Crocifisso di Cavarzere nel suo anno giubilare continuano ininterrottamente, segno di fede e di amore della gente. Dopo la solenne processione del 23 ottobre durante la quale il Crocifisso è passato per le vie della città fra la folla in preghiera, martedì 22 novembre - come già riferito - la comunità parrocchiale ha celebrato la festa del santo patrono San Mauro e per renderla ancora più solenne la città di Cavarzere e la comunità di San Mauro hanno invitato per la santa Messa un cavarzerano, il vescovo di Padova Mons. Antonio Mattiazzo che proprio a Rottanova ha avuto i suoi natali 71 anni fa. Alla solenne manifestazione hanno partecipato il clero della comunità parrocchiale, e tantissime persone fra cui il sindaco di Cavarzere con rappresentanti della giunta e del consiglio comunale. Dopo la cerimonia religiosa lo stesso sindaco Henri Tommasi, nel ringraziare il vescovo di Padova e donandogli un ricordo della sua città d'origine, ha pronunciato queste parole:

“Nell'anno giubilare del Crocifisso si celebra in modo solenne il nostro Patrono San Mauro, che al Crocifisso ha dato la propria vita. Dopo la solenne processione che ha visto i cittadini cavarzerani uniti nell'accompagnare per le vie della città il Crocifisso, eccoci qui nuovamente riuniti per un altro atto di devozione, verso il nostro patrono San Mauro. Autorità civili e religiose, per vie diverse, perseguono gli stessi scopi, hanno lo stesso fine che è quello di difendere la dignità dell'uomo, concorrere alla sua felicità e al suo benessere, difenderlo da ogni tipo di violenza, sia fisica che morale. Valori quali giustizia, equità e pace devono essere scolpiti nei cuori degli uomini e devono allo stesso tempo guidare tutte le azioni di chi amministra. Oggi siamo particolarmente onorati di avere con noi Sua

Eccellenza l'arcivescovo di Padova Monsignor Antonio Mattiazzo per due motivi: il primo, in quanto esponente della Chiesa, messaggero e testimone dei valori supremi del Cristianesimo, uomo che le doti dello spirito e dell'intelletto hanno portato alle alte gerarchie della Chiesa. Il secondo motivo ad onorarci è il fatto che il suo cammino abbia avuto inizio dall'umile paesino di Rottanova. E per ringraziare l'arcivescovo della Sua presenza oggi qui in occasione del nostro Patrono San Mauro, il Comune ha preparato un piccolo dono a ricordo della nostra città”. E l'arciprete del Duomo di San Mauro mons. Fabrizio Fornaro, ammirato e commosso della fede e dall'amore dimostrati dalla popolazione di tutto il comune di Cavarzere e dei comuni circoscriventi verso l'immagine del Crocifisso miracoloso, si sente di affermare dal profondo del cuore: “Davvero dobbiamo ringraziare il Signore per averci fatto dono della domenica 23 ottobre dell'anno 2011. Essa rimarrà memoria di fede e di amore di Cavarzere per il suo Crocifisso”.



Un grazie anche a tutti coloro che per questo anno giubilare e per questa solenne processione hanno donato la propria opera ed il meglio di sé per la loro riuscita, in particolare il gruppo parrocchiale San

Mauro guidato dalla nostra collaboratrice dott.ssa Raffaella Pacchiega. (Ugo Bello)

**Clicca QUI** e troverai nella sezione "Cultura" un'altra manifestazione dedicata al Crocifisso di Cavarzere!

### **Crocifisso**

Legno millenario che porti del profetico

l'umano corpo.

Nel volto atroci spasimi,

gonfio il collo, il gozzo...

Le membra tese nello sforzo.

Agonia.

Sposti lo sguardo e

senza tormento quel viso

ritrovi.

Il trapasso ha lasciato al terreno il buio,

serenità, gloria eterna ora vedi.

Medesimo volto, unicità stravolgente.

Immenso patrimonio.

Misticamente, l'intelletto gioisce!

(Mara Nardo)

dal numero 46 dell'11 dicembre 2011